

Mozione inerente: “Passi carrai – modifiche alla delibera n. 48 del 14.09.2017 ed alla delibera sulla tassazione n° 81 del 19/12/2017”, presentata dal Consigliere Comunale Marcello Nicola nella seduta di Consiglio Comunale del 25\_10\_2018.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA Mozione inerente: “Passi carrai – modifiche alla delibera n. 48 del 14.09.2017 ed alla delibera sulla tassazione n° 81 del 19/12/2017”, presentata dal Consigliere Comunale Marcello Nicola nella seduta di Consiglio Comunale del 25\_10\_2018., ed iscritta all’O.d.G. del Consiglio Comunale del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ al punto \_\_\_\_\_ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese peralzata di mano, con il seguente risultato:

### DELIBERA

1.di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

Premesso che

Verso la fine del 2017 questa Giunta , come al solito, provvedeva nella revisione del “regolamento comunale per la disciplina dei passi carrabili ” e nell’emanare dei criteri circa il pagamento di essi .

Anche tra i banchi della maggioranza qualcuno “ provò ad alzare la voce ”, ritenendo la reintroduzione della Cosap per i passi carrabili come “ una tassa pensata la sera e reintrodotta la mattina” solo al fine di fare cassa.

Già in sede di approvazione del primo regolamento , lo scrivente , vittima di una sanzione in tema, poiché la venditrice di un immobile a me nel 2014, non aveva comunicato di aver ereditato un

passo carrabile nel 2002, aveva suggerito di introdurre delle modifiche utili ai cittadini in toto della città di Rimini, ai proprietari di passi carrabili ed alla Amministrazione stessa.

Con le polemiche e gli assalti agli sportelli dell'ufficio passi carrabili , quelli che si proponevo o comunque si ritenevo argomenti da non sottovalutare, si sono rivelati una esatta e confermata profezia , a danno dei cittadini ed anche di questa Giunta che si vede costretta all'ennesima commissione domattina, per rinviare la scadenza del pagamento al 30 novembre 2018 .

Rilevato

che è auspicabile :

1 Rivedere le dimensioni massime di un singolo passo carraio oggi identificate alla pagina 7 del Regolamento comma 3 punto b in 12 (dodici) metri per singolo passo carraio. Una assurdità che potrebbe starci per una attività commerciale, un albergo etc, ma non regge per una singola abitazione o anche condominio. Tenendo conto che davanti un passo carraio , non si può parcheggiare se dotato di cartello, questo significa che ridurre la dimensione massima a 5 metri consentirebbe di recuperare numerosi posti auto, specie in luoghi della città ad di sotto della statale 16 e nelle zone vicine al mare . L'amministrazione incasserebbe di meno ma aumenterebbe i parcheggi .

2 Anche nelle zone agricole dove la tombinatura costituisce l'accesso al podere e quindi l'area soggetta ad onere di pagamento ritengo che 5 metri sarebbero adeguati anche per l'accesso con grossi mezzi agricoli . Per gli agricoltori sdi propone l'esenzione totale del pagamento della tassa sui passi carrai in quanto per loro il podere rappresenta la sede di lavoro e la fonte di reddito .

3 Vi sono passi carrai che insistono su strade di privati cittadini che loro stessi devono curare e mantenere. A volte servono passi carrabili nemmeno di loro proprietà . Questi cittadini danno un servizio ad altri e l'Amministrazione incassa la tassa sui passi carrabili.

4 Proprio due giorni fa abbiamo assistito alla notizia apparsa sulla stampa di notifiche di pagamento a persone che non posseggono più il passo carrabile o addirittura a persone non più esistenti . E' opportuno che in sede di revisione del regolamento ed in fase di discussione il trasferimento di proprietà di un passo carrabile venga fatto all'anagrafe comunale direttamente dai notai via PEC e non lasciato al libero arbitrio del cittadino che può non conoscere nel dettaglio il " Regolamento Comunale per la disciplina dei passi carrabili " .

## Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. /08/2018

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1 ad una revisione del regolamento comunale per la disciplina dei passi carrabili con riduzione delle dimensioni massime in estensione per quelli di nuova realizzazione ad uso privato ed agricolo;
2. alla esenzione del pagamento dei passi carrabili ad uso agricolo di dimensioni al di sotto di 5 metri;
3. alla esenzione dal pagamento per quei cittadini che danno accesso con strade private ai passi carrabili altrui;
4. a prevedere di comunicazione della variazione della proprietà di un passo carraio in sede di rogito del manufatto via mail .

1. di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.